

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 ottobre 2017

Assegnazione alle Regioni Abruzzo, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, di risorse finanziarie ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. (17A08378)

(GU n.290 del 13-12-2017)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», ed in particolare l'art. 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorit  per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle citta' d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)», ed in particolare l'art. 2, comma 276 che, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonch  la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, ha incrementato di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, il predetto Fondo per interventi straordinari, prevedendone l'utilizzo secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischiosita' ;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3728 del 29 dicembre 2008 recante «Modalita' di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244», con la quale vengono stabiliti i criteri di utilizzo delle somme destinate dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ad interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione, di edifici scolastici, per l'annualita' 2008.

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3864 del 31 marzo 2010 recante «Modalita' di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244», con la quale vengono stabiliti i criteri di utilizzo delle somme destinate dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ad interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione, di edifici scolastici, per l'annualita' 2009.

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3879 del 19 maggio 2010 recante «Modalita' di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007,

n. 244», con la quale vengono stabiliti i criteri di utilizzo delle somme destinate dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ad interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione, di edifici scolastici, per l'annualità 2010.

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3927 del 2 marzo 2011 recante «Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244», con la quale vengono stabiliti i criteri di utilizzo delle somme destinate dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ad interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione, di edifici scolastici, per l'annualità 2011.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 il 16 ottobre 2014, recante «Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 ed incrementato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244», con il quale vengono stabiliti i criteri di utilizzo delle somme destinate dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ad interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione, di edifici scolastici, per l'annualità 2012-2013;

Tenuto conto che risultano pervenute dalle Regioni Lazio e Puglia richieste di modifica ai piani di intervento già approvati e finanziati;

Visto l'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3728/08 ove è disposto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti il Ministero delle infrastrutture, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca ed il Ministero dell'economia e delle finanze, vengano individuati, conformemente a quanto previsto nei piani predisposti dalle Regioni, gli interventi da realizzare, gli enti beneficiari e le risorse da assegnare nell'ambito della disponibilità del Fondo di cui all'art. 32-bis citato;

Visto l'art. 3, comma 7, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3728/08, ove è sancito che il parere della Commissione mista, composta da qualificati rappresentanti del Dipartimento della protezione civile, del Ministero delle infrastrutture e trasporti, del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e del Ministero dell'economia e delle finanze è costituita con decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 3 luglio 2009 e successivamente modificata con i decreti del 7 giugno 2011 e 23 aprile 2015, assolva anche al disposto previsto all'art. 3, comma 2 della citata ordinanza;

Visti i verbali delle riunioni della Commissione mista del 15 febbraio 2017, a cui hanno preso parte i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e trasporti, del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Dipartimento della protezione civile e della Conferenza delle regioni e delle province autonome, ove sono state approvate le modifiche ai piani trasmessi dalle Regioni Lazio e Puglia, ed ove è stata prevista, per l'annualità 2012-2013, la riassegnazione di 765.903,80 Euro, relativa ai piani non pervenuti delle Regioni Sardegna e Molise, a favore delle Regioni Abruzzo, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, in quanto le stesse Regioni avevano indicato nei piani, pervenuti nei termini, ulteriori interventi eccedenti la quota assegnata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2014;

Decreta:

Art. 1

1. In considerazione di quanto esposto nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente decreto, e' disposta la revoca della somma di 765.903,80 Euro, relativa alle annualita' 2012-2013, gia' assegnata alle regioni Molise e Sardegna. La somma e' riassegnata a favore delle Regioni Abruzzo, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, secondo lo schema riportato in Allegato 1, al fine di essere destinata, per interventi da realizzarsi con le medesime finalita' di cui all'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, mediante appositi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.

2. All'intervento n. 4 di cui all'allegato 2 al presente decreto, gia' finanziato con un contributo di 840.068,07 euro all'allegato 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 19 novembre 2015, e' assegnato un contributo integrativo pari a 852.250,00 euro a valere sulle risorse provenienti dalle minori somme tra assegnazioni e riassegnazioni alla Regione Lazio e interventi finanziati e annullati. Il finanziamento totale rimane, pertanto, fissato in 1.221.250,00 euro.

3. All'intervento n. 1 di cui all'allegato 3 al presente decreto, gia' finanziato con un contributo di 1.796.732,46 euro all'allegato 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 ottobre 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2012, e' assegnato un contributo integrativo pari a 1.533.633,55 euro a valere sulle risorse precedentemente destinate alla realizzazione dell'intervento n. 1 di cui all'allegato 3 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 3 luglio 2017. Il finanziamento totale rimane, pertanto, fissato in 3.330.366,01 euro.

Il presente decreto sara' trasmesso agli organi competenti per la prescritta registrazione e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2017

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Boschi

Registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 2017
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri,

reg.ne prev. n. 2204

Allegato 1

Tabella di ripartizione delle riassegnazioni delle annualita' 2012 e 2013

Vedi il file allegato: DecretoPCM13Ott_2017Allegato

Amministrazione	Percentuale di ripartizione	Importo della riassegnazione
Abruzzo	4,69 %	€ 35.920,89
Campania	20,99 %	€ 160.763,21
Friuli-Venezia Giulia	3,55 %	€ 27.189,59

Lazio	13,83 %	€ 105.924,50
+-----+	+-----+	+-----+
Liguria	2,17 %	€ 16.620,11
+-----+	+-----+	+-----+
Lombardia	4,25 %	€ 32.550,91
+-----+	+-----+	+-----+
Marche	5,81 %	€ 44.499,01
+-----+	+-----+	+-----+
Puglia	7,14 %	€ 54.685,53
+-----+	+-----+	+-----+
Sicilia	17,71 %	€ 135.641,56
+-----+	+-----+	+-----+
Toscana	8,48 %	€ 64.948,64
+-----+	+-----+	+-----+
Umbria	3,62 %	€ 27.725,72
+-----+	+-----+	+-----+
Veneto	7,76 %	€ 59.434,13
+-----+	+-----+	+-----+
Totale	100.00 %	€ 765.903,80
+-----+	+-----+	+-----+

Allegato 2 - Regione Lazio

Contributo integrativo all'intervento N. 4 di cui all'allegato 12 al DPCM 15/09/2015 pubblicato in GU n. 270 del 19/11/2015
 Parte di provvedimento in formato grafico → vedi il file allegato:
 DecretoPCM13Ott_2017Allegato2

Allegato 3 - Regione Puglia

Contributo integrativo all'intervento N. 1 di cui all'allegato 13 al DPCM 28/10/2011 pubblicato in GU n. 24 del 30/01/2012
 Parte di provvedimento in formato grafico → vedi il file allegato:
 DecretoPCM13Ott_2017Allegato3